

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 5

Adunanza 11 febbraio 2003

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ROMANO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 8 AL PRGC - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 72-35959/2003

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore BARBARA TIBALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Romano Canavese è caratterizzato dai seguenti dati essenziali:

- socioeconomici e urbanistici:
- superficie: 1.125 *ha* a carattere collinare;
 - popolazione: 2.943 ab. (al 2001);
 - trend demografico: pressochè stabile nell'ultimo decennio (3.011 ab. al 1991);
 - infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso-Aosta, dalla bretella autostradale Ivrea-Santhià, dalla S.S. 26, dalla S.P. 56 di Strambino e dalla S.P. 82 di Montalenghe;
 - idrologia: il suo territorio è lambito, a nord-est, dalla Dora Baltea ed è attraversato, a nord, dall'affluente di quest'ultimo, il torrente Chiusella. In corrispondenza di tali corsi d'acqua, il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po (PAI), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, ed il Progetto di Piano Stralcio di Integrazione al PAI (adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 19/2001) individuano aree in Fascia A, B e C;

- aree di interesse ambientale: sul suo territorio è localizzato il Biotopo Comunitario denominato "*Palude di Romano Canavese*";
 - risulta compreso nel Sub-ambito di *Ivrea*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è compreso tra gli ambiti di valorizzazione produttiva, nella categoria delle *Coerenze reticolari portanti*;
 - fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata agli elaborati del PTC);

pianificazione urbanistica:

- è dotato di PRGC approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 26-25867 del 21/06/1993;
- ha approvato 7 Varianti Parziali ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 34 del 17/12/2002, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 8 al suddetto PRGC, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 09/01/2003 (pervenuto il 15/01/2003), per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal suddetto settimo comma;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad assumere la Variante parziale in oggetto così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 34/2002 di adozione e dai relativi elaborati tecnici ad essa allegati, costituite essenzialmente dall'esigenza di adeguare il PRGC alla situazione insediativa in atto con riferimento ad un fabbricato di civile abitazione incluso dal Piano in zona produttiva;

Rilevato che la variante riguarda lo stralcio di un lotto di 630 mq dall'area normativa *ES 04*, a destinazione artigianale, e la sua annessione alla contigua area normativa *RS 123*, a destinazione prevalentemente residenziale ("residenza stabile integrata da attività economiche ..").

Sul lotto in questione insiste un fabbricato di civile abitazione, già esistente all'epoca dell'approvazione del PRGC vigente, avente volumetria pari a 2.602 mc, superiore a quella assentibile in base alla nuova destinazione, cui è attribuito un indice di edificabilità di 1,35 mc/mq (630 mq x 1,35 mc/mq = 850 mc) e, pertanto, non vi è incremento di capacità edificatoria di tipo residenziale;

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77 e attualmente all'esame della Regione, la variante in esame non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/03/2003;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 06/02/2003;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

D E L I B E R A

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 8 al PRGC del Comune di Romano Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 34 del 17/12/2002, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di trasmettere al Comune di Romano Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso